



La FLC Cgil sulla insostenibile situazione dell'ASI

La FLC Cgil, a seguito dello stato di agitazione e grave disagio professionale dei suoi iscritti, insieme a tutto il personale ASI, riunito nelle giornate dell'8, 9 e 11 maggio 2006 in assemblea;

visti i documenti di denuncia delle vicende interne ad ASI e considerato la più volte ribadita mancanza di rispetto nelle relazioni sindacali

chiede

- l'attenzione delle autorità politiche e di governo sulla grave situazione che caratterizza la gestione dell'ASI da parte del Prof. Sergio Vetrella, del Consiglio di Amministrazione e del Direttore Generale scelto dagli organi dell'ASI;
- l'intervento immediato per interrompere il clima di degrado della funzionalità, e quindi del ruolo dell'ASI verso la comunità scientifica e industriale, causato dallo stallo gestionale di cui i vertici ASI sono responsabili;
- la difesa della dignità professionale del personale ASI di fatto compromessa da una politica di continui cambiamenti, il cui risultato è stato un sistematico smantellamento delle risorse operative, delle capacità, e delle competenze di tutti i Centri ASI (Matera, Trapani e Malindi), politica su cui grava peraltro il forte sospetto di essere strumentale alla parallela espansione delle funzioni alla società CIRA, di cui è Presidente il Presidente dell'ASI; in questo contesto il tentativo di scaricare la responsabilità del fallimento della gestione dell'Asi su presunte incapacità del personale è futile oltre che pericoloso;
- la definizione di una chiara politica per la stabilizzazione delle posizioni di precariato, compresi i Contratti di Formazione e Lavoro oltre che l'erogazione di una politica della formazione e della progressione di carriera che tenda a valorizzare il personale ASI per il ruolo di rilevanza nazionale e internazionale che svolge; tutto questo avvalorato anche dalla ripetuta inadempienza di atti e scelte politico-gestionali reattivamente alla problematica contrattuale;
- la verifica dei pesanti rilievi formulati dalla Corte dei Conti verso la gestione del Prof. Vetrella;

- il recupero dell'immagine e del ruolo internazionale dell'Italia e dell'ASI, in campo aerospaziale, seriamente compromessi in questi ultimi anni.

La Segreteria Nazionale FLC Cgil

Roma, 30 maggio 2006